



**Comune
di Verona**

Politiche Educative Scolastiche e Giovanili

COMUNE DI VERONA
Comune di Verona

U

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0112210/2017 del 08/04/2017
Firmatario: ANNA PASQUALIN

Verona, 06 aprile 2017

Ai Dirigenti Scolastici Istituti Comprensivi
Alle Coordinatrici Scuole Infanzia Comunali
Alla Coordinatrici Asili Nido Comunali e in
Convenzione
Al Responsabile Scuola Speciale Sartori
Al Personale operante nelle Istituzioni Scolastiche

OGGETTO: Inoltro ordinanza del Sindaco n. 12 del 03/04/2017 “Lotta alle zanzare” e le “Misure di prevenzione e lotta contro zanzare. Vademecum per le scuole”

Si trasmette in allegato l'ordinanza del Sindaco del Comune di Verona n. 12 del 03/04/2017 PG 105776 del 04/04/2017 “Lotta alle zanzare” e le “Misure di prevenzione e lotta contro zanzare. Vademecum per le scuole” della scrivente Direzione, concordate con l'Ulss 20 Servizio Veterinario Multizonale, con richiesta di attenersi scrupolosamente a quanto nelle stesse indicato.

Si informa che nonostante gli interventi di disinfestazione sostenuti dalla scrivente Direzione Politiche Educative Scolastiche e Giovanili per contrastare la presenza delle varie tipologie di agenti infestanti, le scuole segnalano frequentemente il ripresentarsi della problematica connessa al proliferare di zanzare, inoltrando numerose richieste di disinfestazione abbattente. Tali interventi di mera riduzione dell'infestazione da zanzare adulte sono **sconsigliati e devono essere limitati, nel rispetto della salute e dell'ambiente**, con riferimento a quanto indicato nelle linee guida “Zanzare e Ratti. Strategie di prevenzione controllo” elaborate da Amia Spa e dall'Ulss 20 di seguito riportate: “I trattamenti chimici adulticidi, vanno utilizzati solo in via straordinaria in caso di elevata densità qualora gli interventi antilarvali non abbiano sortito un effetto sufficiente. Questi interventi sono costosi, l'effetto abbattente è limitato nel tempo (2/3 giorni) e l'impatto ambientale elevato, non esistendo prodotti ad azione selettiva sulle zanzare. I formulati maggiormente utilizzati sono derivati del piretro (piretrine e piretroidi), veleni neurotossici che agiscono prevalentemente per contatto. La loro azione tossica contro gli insetti è elevata ma priva di selettività, eliminano anche gli insetti utili, inoltre sono tossici per l'uomo, i mammiferi e i pesci, cosa che non ne consente l'impiego in ambienti acquatici”.

Alla luce di quanto sopra, considerato che attraverso una ditta individuata il settore Ambiente del Comune di Verona, già provvede periodicamente ad effettuare le disinfestazioni programmate nei quartieri cittadini, parchi, zone verdi e che non si può ritenere di perseguire l'eradicazione delle zanzare in aree frequentate da scolari mediante interventi chimici adulticidi nocivi, risulta importante investire in una strategia di sensibilizzazione alla prevenzione contro il dischiudersi delle larve e alla protezione dalle punture, attraverso la cooperazione di tutto il personale scolastico.

Considerato il fatto, peraltro ecologicamente non auspicabile, che è impossibile eradicare la specie e che le sole azioni adottate dal settore e gli interventi larvicidi, non possono essere sufficienti a contenere il fenomeno, si rende indispensabile responsabilizzare tutti gli attori coinvolti, attraverso l'applicazione di semplici misure mirate ad operare in un'ottica di collaborazione. Infatti solo un'azione sinergica può portare a risultati concreti, ecco perché risulta determinate il contributo di Dirigenti Scolastici, Coordinatrici delle Scuole dell'Infanzia e Asili Nido ad adottare ed esporre, ciascuno nel proprio ambito, le allegate misure di prevenzione concordate con l'Ulss 20 - Servizio Veterinario Multizonale.

Confidando nella massima collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE
SCOLASTICHE E GIOVANILI
(Dr.ssa Anna Pasqualin)



MISURE DI PREVENZIONE E LOTTA CONTRO ZANZARE E ZANZARE TIGRI VADEMECUM PER LE SCUOLE

La zanzara comune notturna (*Culex Pipiens* e *Culex Pipiens Molestus*) attiva da marzo a novembre, con variazioni che dipendono dall'andamento climatico, depone le uova principalmente nei tombini, nelle fontane, fossi, acque di scarico e stagnanti, punge nelle ore notturne ed è una volatrice di media capacità, vola poche centinaia di metri. E' la zanzara più diffusa in Italia negli ambienti urbanizzati. Ha un addome a fasce chiare trasversali in posizione prossimale, con la porzione terminale tronca e di larghezza uniforme.

La zanzara tigre (*Aedes Albopictus*) attiva da aprile a ottobre con variazioni che dipendono dall'andamento climatico stagionale di caldo e umidità, è una scarsa volatrice ha un raggio di volo di 30-50 metri, quindi nasce e molesta nell'ambito dell'area verde della scuola, nella quale vanno ricercati e individuati i ristagni d'acqua da eliminare. Una delle peculiarità di questa zanzara è quella di completare lo sviluppo delle sue larve all'interno di raccolte d'acqua stagnante o a lento deflusso. Diversamente dalle altre zanzare punge anche in pieno giorno, da adulta ha un corpo nero con striature trasversali bianche sulle zampe e sull'addome con una riga bianca che si prolunga dal capo al dorso. Si tratta di una specie diffusa in alcune zone del territorio regionale e nazionale, che ha recentemente manifestato la sua capacità di trasmettere alcune malattie virali. Il livello d'intensità dell'infestante in aree specifiche è costantemente monitorato con ovitrappole dall'Ulss 20 - Servizio Veterinario Multizonale e pubblicato sul sito internet <http://prevenzione.ulss20.verona.it/>. Nell'ipotesi di criticità sanitarie, che ad oggi nella nostra città non si sono mai palesate, saranno emanati dal Comune strumenti normativi/regolamentari per controllare l'infestazione e avvisata la popolazione con i mezzi di comunicazione.

Ogni anno nell'ambito della campagna di informazione rivolta alla cittadinanza, viene emessa un'ordinanza del Sindaco, trasmessa dalla Direzione Politiche Educative Scolastiche e Giovanili a tutte le scuole, per ordinare alla popolazione le misure di prevenzione da attuare. Si riporta di seguito un riassunto integrato con le misure concordate dall'Ulss 20 – Servizio Veterinario Multizonale, che devono essere adottate nelle scuole, con preghiera di darne la massima diffusione:

- 1.** non abbandonare oggetti o contenitori di qualsiasi natura e dimensioni, ove possa raccogliersi l'acqua piovana, compresi: giocattoli, piscine gonfiabili, fogli di nylon, plastica, teloni, lattine, copertoni, bottiglie, innaffiatori, barattoli, secchi, cc;
- 2.** non lasciare che l'acqua ristagni su teli/tettoie utilizzati per coprire oggetti, cumuli di materiali;
- 3.** evitare raccolte scoperte, anche temporanee, di acque nei pressi di fontane, canne per l'irrigazione e simili, che possano favorire il ristagno dell'acqua;
- 4.** evitare sottovasi di piante, fiori e simili all'interno ed esterno edificio scolastico o tenerli capovolti se inutilizzati e introdurre sabbia sul fondo di vasi e sottovasi di fiori artificiali per evitare il ristagno accidentale di acqua;
- 5.** svuotare settimanalmente i suddetti piccoli contenitori se inamovibili, gettando l'acqua sul terreno e pulirli prima di riempirli; oppure introdurre negli stessi filamenti di rame, che per essere efficaci, vanno utilizzati in misura di almeno 10-20 mg per litro d'acqua e sostituirli qualora ossidati, non svuotare nei tombini sottovasi o altri contenitori;
- 6.** coprire eventuali contenitori di acqua inamovibili (sabbiere, bidoni, fusti per l'irrigazione,) con reti zanzariere fitte o di plastica;

7. segnalare direttamente ai Centri di Responsabilità/Settori del Comune di Verona competenti in materia esigenze di :

- pulizie di tombini, zone di scolo, catidoie per raccolta acqua piovana, presenti in giardini e cortili, grondaie che non devono essere ostruite per evitare ristagni d'acqua;
- taglio erba aree esterne verdi, potature siepi e alberi;
- drenaggio acqua su terreni erbosi;
- chiusura cavità tronchi e alberi, da riempire con sabbia o terriccio, ecc.;

8. Se nonostante le suddette misure e accorgimenti si registra la presenza di zanzare presso ambienti interni ed aree esterne della scuola, al fine di **evitare le punture informare tempestivamente i genitori**, mediante esposizione di avviso di:

- non vestire i figli con abiti scuri o indumenti dal tessuto troppo leggero o sottile, non lasciare che abbiano troppe parti del corpo scoperte, non fargli indossare profumi;
- **prima dell'ingresso a scuola**, applicare sugli indumenti e sulle parti del corpo che restano scoperte (mai sulle ferite, bocca, occhi), soprattutto su gambe e caviglie, sul viso con le mani, **un repellente**, in spray, lozione, balsamo o crema, **previo consulto con farmacista**, leggendo le avvertenze e lavando sempre con acqua e sapone, le parti trattate terminata l'esposizione al rischio di essere punti :

- FASCIA D'ETA' DA 0 A TRE MESI: non applicare alcun repellente;
- FASCIA D'ETA' DA QUATTRO MESI A 2 ANNI: applicare ripetutamente repellente a base di estratti naturali (citronella oppure geranio, eucalipto, piretro, lavanda, bergamotto, timo). Il principio attivo piu' efficace è il Paramatandiol (Citrodiol) , ricavato dall'eucalipto che in una concentrazione del 40% fornisce protezione per 10 ore;
- FASCIA D'ETA' DA 3 A 12 ANNI: repellente a base di principio attivo Icaridina (KBR 3023) da non usare pero' in spray, ha scarso assorbimento cutaneo ed efficacia da 4 a 8 ore in proporzione alla quantità applicata, ha effetto anche contro mosche, tabanidi, zecche ecc.;
- FASCIA D'ETA' DAI 13 ANNI IN AVANTI: repellente da usare in concentrazione non superiore al 15% di Dietiltoluamide (DEET) , è il principio attivo di piu' utilizzato per le formulazioni esistenti e di maggiore applicazione, si trova in commercio con formulazioni dal 7% (con un' efficacia repellente di circa 2 ore), fino al 35% di concentrazione, (con un' efficacia di circa 12 ore). Alle concentrazioni piu' elevate puo' irritare la pelle, sconsigliata l'applicazione sul viso.

TIPOLOGIE DI REPELLENTI PIU' DIFFUSI IN ITALIA

Nome prodotto	Principio attivo e concentrazione	Durata dell'azione repellente
Mosi-guard spray	Citrodiol 40%	10 ore
Autan family care	Icaridina 10%	4 ore
Autan protection plus	Icaridina 20%	8 ore
Anti Brumm Forte	Deet 30%	12 ore
Vape derm herbal spray, salviette, lozione	Deet 7,5%	5 ore
Vape derm extra spray, salviette, lozione	Deet 32%	8 ore
Off salviette	Icaridina 20%	6-8 ore
Off lozione	Deet 7%	2 ore
Off spray	Deet 15%	4 ore
Off active spray	Deet 30%	6 ore
Off active lozione	Deet 33,5%	8 ore
Citronella Tiger	Citronella 5%	20 minuti

9. **Per AMBIENTI INTERNI** valutare se acquistare con fondi scolastici ed impiegare, attenendosi alle istruzioni riportate nel foglietto illustrativo:

- elettroemanatori/diffusori di essenze a base di sostanze naturali (citronella, geranio) normalmente in commercio, che possono essere utilizzati anche in presenza di persone con le finestre aperte (una carica di flacone liquido dura 40 giorni);
- oppure fornelli elettrici a piastrina che liberano negli ambienti formulati a base di piretrine, da non impiegare in locali chiusi alla presenza di persone, ma con le finestre aperte o assicurando un adeguato ricambio dell'aria;

10. Per fruire le AREE ESTERNE, tenendo presente che in generale le zanzare si trovano prevalentemente in luoghi aperti al riparo, negli ambienti freschi e ombreggiati, tra l'erba alta, le siepi, gli arbusti, gli alberi cavi, valutare se acquistare con fondi scolastici ed impiegare alcuni dei seguenti dispositivi, vigilando sul loro uso, rispettando dosi e modalità riportate nelle istruzioni in etichetta:

- diffusori di essenze/oli naturali a base di geranio, citronella, in commercio ve ne sono che funzionano anche senza elettricità o batterie;
- oppure diffusori elettrici d'insetticidi piretroidi normalmente in commercio;
- Vape Portatile Microgranuli 480 ore di efficacia, presidio medico/chirurgico approvato dal Ministero della Sanità a base di cellulosa inibita di Transfluthrina, funziona a pile, evapora a temperatura ambiente;
- Spray a lento rilascio "Vape Open Air 500 ml" per porticati, spazi aperti/semiaperti e porzioni di giardino, ha un'efficacia repellente di 8 ore e può essere usato per evitare zampironi alla presenza di bambini e se non si tollerano prodotti che fanno fumo;
- elettroinsetticidi attrattori a griglia o a piastra collante;

11. Evitare sempre di fruire delle aree esterne in estate nelle ore centrali della giornata, in caso di elevata densità e massiccia presenza di zanzare tigre evitare temporaneamente le attività all'aria aperta e interdire la frequentazione delle aree verdi afferenti gli edifici scolastici;

12. Per alleviare la sensazione pruriginosa rappresentata dalla puntura è possibile bagnare con acqua fredda la cute lesionata dalla puntura di zanzara e/o applicare un cubetto di ghiaccio.

Comune di Verona

Direzione Politiche Educative Scolastiche e Giovanili
Via Bertoni 4 – 37122 Verona
Tel. 045 8079660 – 9612 Fax 045 8079640
E-Mail istruzione@comune.verona.it
Pec: dirigente.servizieducativi@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236
CODICE UNICO UFFICIO: WNMSNU